



Smart Destination
Conferenza internazionale online
15-16 giugno 2021

Giorno 1 - 15 giugno 2021
La sfida dell'interoperabilità dei dati per la promozione e l'informazione turistica

La giornata ha affrontato le sfide dell'interoperabilità dei dati a partire dal contesto del progetto, analizzando buone pratiche e prospettive la condivisione di esperienze per poi concludersi con il dibattito che ha coinvolto i partner nel rispondere alle domande relative ai sistemi di interoperabilità e alle applicazioni sviluppate.

A partire dall'introduzione, [Magali ALTOUNIAN](#), Vicesindaco di Nizza, Delegato alle Istituzioni Europee, all'Influenza della Città, Subdelegato alle Finanze, ha sottolineato l'importanza di azioni innovative nel settore turistico, insieme alle opportunità derivanti dalle relazioni con le altre realtà dell'area di cooperazione per supportare la ripartenza delle imprese e dell'economia, superando i confini territoriali.

Key note speech sull'interoperabilità dei dati turistici

[Francesco TAPINASSI](#), Coordinatore Scientifico Buy Tourism Online e Direttore Toscana Promozione Turismo

L'importanza dell'innovazione turistica e della condivisione dei dati tra destinazioni è cruciale perché un modello divisivo non incontra le necessità dei visitatori. L'esperienza turistica è un insieme di attori, pubblici e privati, che devono perseguire l'obiettivo comune di creare una destinazione ospitale e accogliente, "smart" perché attenta ai bisogni dei propri ospiti, più interessati al "what" che al "where".

Gli strumenti digitali sono facilitatori, ma il cambiamento deve essere organizzativo, devono cambiare le relazioni tra pubblico e privato, tra regioni e paesi diversi.

Un nuovo paradigma collaborativo inizia dall'ontologia dell'informazione: attraverso i modelli descrittivi si trova un linguaggio comune per raccontare un itinerario che attraversa i territori oltrepassando i confini.

La capitalizzazione dei lavori svolti negli anni ci consente di affrontare questa sfida confermando la centralità dell'informazione digitale come modello di semplificazione di riferimento per un mondo senza impedimenti, facile per il visitatore, per destinazioni sempre più ospitali.

Il progetto Smart Destination: i dati turistici pubblici accessibili in tempo reale

[Alice JUDE](#), Responsabile del Dipartimento di Cooperazione Transfrontaliera ed Europea, Métropole Nice Côte d'Azur

[Stéphane ROUX](#), Responsabile Smart City e Tecnica, Métropole Nice Côte d'Azur

[Alessandro MANNINI](#), Analista ICT e Amministratore di Sistema, Fondazione Sistema Toscana

Il progetto Interreg Italia Francia Marittimo [SMART DESTINATION](#) è stato avviato nell'aprile 2018 ed è costituito da 7 partner di cui Regione Toscana è capofila.

SMART DESTINATION affronta la tematica della destinazione transfrontaliera perché ha unito 4 territori per raccogliere, aggiornare e promuovere i dati turistici con un sistema di interoperabilità: da 4 database diversi con sistemi di raccolta dati diversi si è creata un'interfaccia unica che replica i dati sulla base di un modello comune. I 4 database hanno quindi un unico access point che aggrega i dati in modo armonico, uniforme e aggiornato, con un'ontologia comune, un significato condiviso alle informazioni dei 4 territori.

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR

entro assistenza
tecnica
www.entro.it



fondazione
sistema toscana



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

Il sistema è stato validato attraverso lo sviluppo di due software:

- [Smart Tour](#) permette al turista di scoprire i vari prodotti e pianificare il soggiorno tramite la ricerca di contenuti georeferenziati,
- [Smart Monit](#) consente agli operatori di analizzare flussi e ricerche attraverso il monitoraggio dei dati profilati sulla base delle specifiche degli utenti e migliorare l'offerta nel tempo.

Questi sono strumenti dimostrativi, non ancora presenti sul mercato, ma possono essere utili come strumenti di governance per le pubbliche amministrazioni e per gli operatori turistici perché comprendendo gli interessi dei visitatori potranno ottimizzare l'offerta.

Le destinazioni si trovano a disposizione un patrimonio di dati molto interessante per strategie di marketing e azioni. Uno dei punti chiave è quello delle competenze ed esperienze.

I dati possono essere usati per creare indicatori sostenibili e l'analisi dei dati per migliorare la collaborazione tra tutti: settore pubblico e privato devono partecipare a un progetto di questo tipo per condividere esperienze ed expertise per rinforzare le destination management organisation, intermediari importanti per portare valore alle destinazioni.

Tavola rotonda - Interoperabilità dei dati turistici pubblici: sfide, buone pratiche e prospettive

Manuela BIGI, P.O. Responsabile del Coordinamento dei progetti integrati di Turismo e Commercio, Regione Toscana ha moderato la tavola rotonda sottolineando l'importanza del patrimonio di dati per lo sviluppo delle strategie di marketing e della rilevanza di competenze ed esperienze nel settore turistico.

José LUIS CORDOBA, Regione Andalusia, leader dell'iniziativa europea [Tourism of Tomorrow Lab](#), Membro della rete [NECSTouR](#)

I dati possono essere usati per creare indicatori sostenibili e l'analisi dei dati per migliorare la collaborazione tra tutti: settore pubblico e privato devono partecipare a un progetto di questo tipo per condividere esperienze ed expertise per rinforzare le DMO, destination management organisations, intermediari importanti per portare valore alle destinazioni.

Dario BERTOCCHI, Progetto SHAPETOURISM, INTERREG MED, Professore ricercatore, Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia

[SHAPETOURISM](#) ha creato una piattaforma che attraverso indici di competitività, attrattività, sostenibilità e reputation delle destinazioni ci racconta la parte dell'infrastruttura turistica: uno strumento open access facile da utilizzare che compara regioni diverse sulla base di attrattività, capitale antropico, economico, istituzionale e sociale. Il progetto, terminato nel 2018, prosegue grazie alle attività di capitalizzazione. Gli indicatori sono stati creati sulla base open access di Eurostat, un database grande che ha velocizzato il lavoro dei partner e che utilizza gli schemi dell'ufficio statistica europeo. L'aggiornamento temporale permette di mandare avanti la piattaforma..

Claudia GUZZON, Rete CRPM, Progetto Best MED, INTERREG MED

[BEST MED](#) et [SMARTMED](#) sono due progetti strategici con focus complementare: SMARTMED rafforza la capacità degli attori del turismo, BESTMED opera sulla sostenibilità dei dati e sulla redistribuzione flussi dalle zone costiere verso itinerari culturali. Il fine è riuscire a indirizzare le politiche pubbliche in modo coerente ed efficace per la gestione dei dati del turismo. Gli attori territoriali sono stati coinvolti per discutere il modello di gestione. Anche il progetto [PANORAMED](#) ha lavorato su piattaforme condivise e scambio di dati..

Céline COULOMB, Regione Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur, [Passerelle Geotrek-Apidae - Progetto Outdoor data, INTERREG ALCOTRA](#)

Il progetto ha creato un database unico per uniformare le informazioni turistiche: Apidae è il database, Geotrek è lo strumento che consente lo sviluppo del database geografico per territorio.

Il collegamento tra Apidae e Geotrek permette di importare gli itinerari sulla base di alcuni criteri e ad oggi sono stati raccolti 700 itinerari. Il processo di validazione permette di aumentare la qualità dei dati. La collaborazione degli attori coinvolti, la sensibilizzazione sull'importanza della condivisione dei dati e la formazione sono stati elementi chiave per il successo del progetto.

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR



fondazione
sistema toscana

CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

Marta BAGGIANI, [Autorité de Gestion Programme de Coopération Interreg Italie France Maritime 2014-2020](#)

il programma Interreg Marittimo ha finanziato molti progetti sul turismo sostenibile, intelligente e innovativo, per la competitività delle imprese e la valorizzazione dell'offerta transfrontaliera con l'obiettivo di supportare e facilitare l'interazione tra partner pubblici e privati nella creazione di un ecosistema turistico integrato e nella promozione di strumenti e metodologie comuni. In futuro il programma continuerà a sostenere l'innovazione e l'interoperabilità, ma anche la governance, in particolare promuovendo i progetti che intersecano questi due aspetti.

Laure COUSSOT, [Delegato per gli affari transfrontalieri. Cantone di VAUD. Consiglio di Léman, Svizzera](#)

Un lavoro congiunto su un territorio attrattivo ha portato alla volontà comune di realizzare uno strumento di condivisione di informazioni e dati utilizzabili. La raccolta e lo studio dei dati ha costituito un'opportunità per la creazione di una comunità, di una rete. Governance e sostenibilità sono aspetti cruciali e devono estendersi nel tempo.

Dibattito con i partners Smart Destination

→ Come passare le informazioni raccolte agli stakeholders per condividere gli output con tutti?

La difficoltà principale è quella di riuscire a coinvolgere attivamente gli operatori privati nel progetto facendo comprendere l'utilità delle soluzioni. Sono stati organizzati living lab con momenti di confronto e coinvolgimento diretto per raccogliere indicazioni tecniche. Non è stato semplice comunicare, ma l'interesse da parte degli operatori è stato grande e si è poi convertito in partecipazione attiva per testare concretamente il potenziale dell'applicazione, segnalando limiti e vantaggi. Per superare le criticità è bene coinvolgere gli operatori fin dall'inizio, collaborando e facendo rete. L'integrazione dei dati e l'interoperabilità tra più territori sono elementi importanti e utili per organizzare l'offerta e rappresentare le esperienze dei singoli territori, ma anche per garantire una governance migliore: l'aspetto della commercializzazione non è stato affrontato ma per le MPMI che hanno difficoltà a rapportarsi con il mercato e sono obbligate a usare big players come intermediari andrebbero pensati dei sistemi che agevolano il rapporto diretto con il mercato.

→ come coinvolgere gli attori privati sul campo?

La fase di sperimentazione è stata portata avanti in stretto rapporto con il territorio per i casi d'uso rappresentativi di tutte le funzionalità. Ogni partner ha creato una squadra di test che è stata messa alla prova utilizzando le demo della app per l'utente finale e l'applicativo per i data analytics. I test sono stati effettuati sia in remoto sia in presenza. È stata anche somministrata una web form con domande puntuali per realizzare la prima swot analysis del progetto. Smart Monit è stata accolta con entusiasmo per i dati che restituisce perché offre informazioni utili per la pianificazione turistica agli addetti ai lavori.

→ Come sono stati coinvolti i decision makers?

L'elemento fondamentale era che i partners fossero detentori dei dati delle destinazioni per omogeneizzare terminologia e ontologia. La scelta dei partners e degli interlocutori giusti al momento giusto è determinante per la progettazione e la validazione: tenere alto l'interesse degli stakeholders e coinvolgerli nella fase giusta è un fattore chiave.

→ Metodologie e strumenti possono contribuire a progetti come BEST MED e c'è interesse alla creazione del network di osservatori?

Smart Destination desidera sviluppare una rete più ampia rispetto a quella transfrontaliera. L'interoperabilità dei dati è più interessante quanto più è ampia.

La difficoltà nel turismo è trovare l'attore giusto perché ce ne sono tanti, anche in una stessa regione, ma da parte nostra vogliamo condividere quanto fatto e ampliare il campo di azione.

→ Pensate di avere sufficienti dati per mantenere questa piattaforma e questo ruolo? Ci sono abbastanza dati per i vostri DMO o vi mancano nella piattaforma?

Le tipologie di dati integrati sono un sottoinsieme di quelli utili per le DMO perciò in futuro andranno aumentare, ma abbiamo già un buon patrimonio perché attinge dai DNS delle regioni coinvolte.

→ Cosa manca alle destinazioni internamente per supportare e scalare questo tipo di piattaforme?

Abbiamo strumenti standard consolidati, non c'è niente di complicato. Qualsiasi informatico può caricare la piattaforma per avere dati condivisi. Se vogliamo che i dati siano di qualità deve esserci una struttura esistente che funzioni con dati aggiornati e inseriti con una certa frequenza, per poter dare una rappresentazione coerente e utile. La vera sfida è estendere la tipologia dei dati condivisi, per quello che riguarda la tassonomia e i data model, perché i linguaggi devono essere uniformati.

Competenze e formazione sono fondamentali perché in destinazioni meno strutturate potrebbero mancare figure di esperti e un lavoro in questa direzione è sicuramente utile.

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR

entro assistenza
E tecnica
www.entro.it



fondazione
sistema toscana



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

Conclusioni

[Francesco PALUMBO](#), Direttore, [Fondazione Sistema Toscana](#), Firenze

Accoglienza territoriale, governance, programmazione informatica: qual è la funzione del pubblico in un settore in cui la filiera dei privati è molto importante e viene fatta da OTA con somme ingenti?

La riflessione alla base del progetto dovrebbe essere sul valore aggiunto che, come istituzioni pubbliche, riusciamo a dare in tema di dati: mentre sulla promozione e su altri temi le pubbliche amministrazioni sono in difficoltà rispetto agli investimenti che fanno i privati, sulla conoscenza dei dati, filiere e territori, con la loro ricchezza e composizione delle imprese, attrattori materiali e immateriali, naturali, culturali e servizi, le pubbliche amministrazioni sono in una posizione di forza. Il valore aggiunto sta nella raccolta e organizzazione capillare dei dati a livello locale.

Questo progetto deve essere alla base di un processo rivolto sostanzialmente a 3 tipi di operatori:

1. tutti gli strumenti di promozione digitale in cui il dato è elemento centrale in termini di informazione.
2. con il dato di qualità mettiamo al centro il visitatore e raccogliamo le sue esigenze, ma possiamo restituire l'informazione agli operatori privati, al sistema territoriale, ai soggetti pubblici e alle destinazioni come aggregazione di soggetti territoriali.
3. l'utilizzo del dato è determinante per tutti gli operatori B2B: il dato può restituire una buona visibilità a quelle che sono le interlocuzioni tra i buyers e l'offerta territoriale è utile per intercettare la domanda e organizzare in modo corretto la promozione turistica.

La concertazione a livello territoriale è un percorso di programmazione che parte dai dati e si svolge su una piattaforma digitale.

Giorno 2 16 giugno 2021

Le sfide dell'accessibilità e della standardizzazione dei dati turistici pubblici per il marketing

[Laurence NAVALESI](#), Consigliere comunale e metropolitano della Métropole Nice Côte d'Azur responsabile delle relazioni transfrontaliere, dell'educazione privata e degli affari religiosi

La cooperazione transfrontaliera rappresenta l'essenza dell'Unione Europea, per i cittadini, le imprese e anche per i turisti. Partnership durature che si sviluppano nel quadro dei progetti europei consentono di portare avanti innovazione, pianificazione territoriale, sostenibilità, patrimonio culturale e sviluppo economico, in particolare nell'ambito del turismo. Il progetto SMART DESTINATION si inserisce, in questo senso, nelle sfide su scala litoranea e si integra a livello interregionale per tutta la zona franco italiana, alpina e mediterranea.

Key note speech sull'attuale interoperabilità dei dati turistici nel mondo - contributo del progetto Smart Destination allo sviluppo di standard internazionali

[Alberto ABELLA](#), Esperto di Modellazione dei Dati ed Evangelista della Tecnologia, [Fondazione FIWARE](#)

In questo settore l'importanza della condivisione dei dati è cruciale e parlando di interoperabilità abbiamo 3 lezioni da imparare:

- usare open standard non restrittivi con specifiche aperte e basarsi su casi reali per quanto riguarda ontologia e semantica,
- seguire la velocità del mercato per rispondere in modo puntuale alle esigenze,
- utilizzare un approccio olistico che, attraverso standard comuni, possa integrare varie aree.

Per poter utilizzare questi dati il punto centrale su cui il progetto si è focalizzato è la standardizzazione: più i modelli sono standardizzati, più gli operatori, pubblici e privati, potranno lavorarci.

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR

entro assistenza
tecnica
www.entrotecnica.it



fondazione
sistema toscana



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

Tavola rotonda - Utilizzo dei dati turistici pubblici per la commercializzazione: sfide, buone pratiche e prospettive

Jean Bernard TITZ, Vice Presidente [Telecom Valley](#), Animatore [m-tourisme](#), ha moderato la tavola rotonda.

Ci sono vari modelli di dati turistici, per utilizzarli sono necessari modelli standardizzati così più operatori possono lavorarci. Smart Destination ha lavorato proprio a questa standardizzazione. Quello che ci interessa è il dato pubblico, l'open data è una soluzione molto forte che è associata a licenze di utilizzo, per cui è importante sapere come utilizzarli. Il valore aggiunto sarà quello che anticipava Amadeus, avere un volume di dati significativo per poter fare delle previsioni, in chiave di forecasting. Riuscire ad avere una chiave di lettura dei dati in questo senso, che va oltre la rilettura, è di sicuro interesse per gestire le strategie di promozione turistica e interventi di gestione locale. I dati devono essere tenuti presente come strumento di intelligence per le destinazioni.

Ramon SANCHEZ, [Amadeus](#), membro dell'iniziativa europea [Tourism of Tomorrow Lab](#), Madrid, Spagna

La collaborazione tra pubblico e privato può essere la chiave per creare valore. I dati pubblici hanno copertura territoriale e capacità di definire nuove fonti, i dati privati hanno fonti più sofisticate, una visione globale e guardano al futuro cercando di immaginare come sarà.

Per poter comprendere i dati è fondamentale avere una metodologia aperta e che gli operatori abbiano le competenze per interpretare gli insights: i dati devono avere un obiettivo, risolvere un problema, intersecarsi per supportare le idee e le scelte, creare esperienza e trasferire conoscenza a beneficio della comunità.

Nicolas MASSIP, Vice Direttore, [Apidae Tourisme](#), Lione, Francia

Apidae, una rete che oggi si estende su scala nazionale e internazionale, nasce nel 2004 su iniziativa collettiva degli uffici del turismo e dei comitati regionali del turismo che volevano gestire i loro dati tramite un database standardizzato. La rete facilita la connessione tra attori dell'ecosistema turistico per rafforzare l'economia locale. L'interesse dei territori turistici è di diffondere i dati, ma i professionisti privati non sempre sono dello stesso parere..

Roberta MARCENARO, Co fondatrice e CEO [IMARK](#), Tour Operator, Washington, Stati Uniti

YOLO è una nuova piattaforma che potenzia il marketing dell'esperienza, una piattaforma digitale che lavora con operatori privati, soprattutto in Italia, per mostrare il meglio delle esperienze turistiche: raccoglie partner sia B2C sia B2B cercando di creare un mix tra pubblico e privato. Lavorando in modo collaborativo per avere un'esperienza globale, promuoviamo le esperienze migliori perché possano essere condivise..

Evelyne SORASIO, Presidente [HI-FROM - Myvizio](#), Applicazione Turistica, Beausoleil, Francia

My Vizito è un'applicazione che usa dati API pubblici per la promozione dei territori, un prodotto ibrido destinato a piccole e grandi destinazioni. Il motore di ricerca turistica è collegato ad Apidae e ad altri sistemi di informazione per creare proposte personalizzate per ogni visitatore. Quando un turista visita un posto vuole fare delle attività e spostarsi: il nostro valore è legato a questa customizzazione, risponde al meglio alle aspettative dei visitatori.

Renzo IORIO, Amministratore Delegato, Applicazione Trasporto, [NUGO](#), Roma, Italia

Quando parliamo di turismo parliamo anche di mobilità. NUGO è un'infrastruttura digitale che mette in comune tutte le forme di mobilità realizzando un sistema mass mobility as a service, che riguarda un luogo di destinazione e che unisce tutte le forme di mobilità pubblica per aiutare i viaggiatori a raggiungere la destinazione.

I cases presentati mostrano che c'è stato un cambio di approccio nel turismo: il territorio, le amministrazioni e i produttori di servizi hanno cambiato punto di vista poiché è cambiata la prospettiva dei viaggiatori e degli utenti. La volontà è di mettersi nei panni del viaggiatore, in modo facilitato grazie agli strumenti digitali, per personalizzare le esperienze in modo che la destinazione possa progettare eccellenze creando valore.

Dibattito con i partners Smart Destination

→ Regione Liguria e le relazioni con i tour operator nel quadro dei progetti

Regione Liguria ha sviluppato una relazione con i tour operator, in seguito a una manifestazione di interesse, che è confluita nel progetto SMART DESTINATION che consentirà a questi operatori di avere informazioni sull'area transfrontaliera. Un'altra iniziativa riguarda la formazione, webinar e seminari rivolti alle aziende per promuovere meglio i loro servizi ed essere competitivi.

→ Avete già fissato una pianificazione per estendere SD a un territorio più ampio? Ci sarà un seguito?

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR



fondazione
sistema toscano



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

A settembre firmeremo un accordo tra le regioni coinvolte durante l'evento finale del progetto, ma speriamo di aprirci a nuovi partners, enti pubblici e operatori privati per elevare l'attività del progetto.

→ Qual è oggi il vostro posizionamento e la vostra strategia come partnership pubblico/privata? Firmerete contratti per lo sviluppo dell'applicazione e per la promozione?

L'obiettivo di base del progetto è rendere le banche dati accessibili, perciò fin da oggi se un'impresa lo desidera può contattarci e avere accesso ai dati della piattaforma. Se ci sono imprese che iniziano a utilizzare il prodotto e ci danno dei feedback, il prodotto si svilupperà. Quello che fa Apidae potrebbe essere implementato anche in ottica transfrontaliera, noi non abbiamo un business model ma offriamo un servizio.

→ L'idea che sia la destinazione che decide quale dev'essere l'attività da fare per essere sostenibile sul territorio è un approccio che condividete?

La risposta è complessa perché questo progetto propone un'unica destinazione che è un collage di più territori e ognuno di questi ha varie realtà al suo interno. La decisione è stata di mettere in condivisione luoghi della cultura, natura, esperienze rurali e marittime in modo puntuale secondo una logica di neutralità. La governance di progetto potrà continuare a condividere tutte le informazioni a disposizione oppure potrà seguire la strategia di promuoversi come macro destinazione su un settore specifico.

→ Come è stata trattata la questione della proprietà intellettuale dei dati, nel caso di un video o una foto, come avete gestito la questione?

Abbiamo dei dati prodotti dall'ufficio del turismo, dati pubblici che recuperiamo e mettiamo sulla piattaforma. La problematica è molto concreta: è l'ente che pubblica un contenuto che è responsabile di verificare le autorizzazioni, ma molto spesso ci rendiamo conto che alcuni contenuti sono pubblicati in modo selvaggio e la portata della diffusione è immensa e poco gestibile. C'è molta pedagogia da fare in merito alla questione giuridica. Regione Toscana ha contenuti prodotti internamente, ma essendo una piattaforma collaborativa, operatori del settore ed enti pubblici possono accedervi tramite accordi e verifiche sui contenuti prodotti.

→ Qual è la riflessione del progetto sugli open data?

Quello che non funzionava sugli open data dipendeva dal fatto che non erano aggiornati regolarmente. Noi volevamo rendere accessibili dei dati aggiornati. In Francia, open data della stessa natura, sono pubblicati in modo non sono necessariamente attuale. Manca un modello comune per inserire i dati, che devono essere aggiornati. L'esperienza italiana con il portale della Regione Toscana vede gli stessi problemi: la standardizzazione e l'aggiornamento e i formati diversi.

→ Avete parlato di due app, Smart Tour e Smart Monit: sono bilingue?

La app è disponibile in 3 lingue, italiano, francese e inglese. La demo era in italiano, ma è disponibile anche nelle altre due lingue. Per quanto riguarda Smart Monit al momento è stata rilasciata solo la versione italiana, ma è stata sviluppata nelle 3 lingue.

Conclusioni

Clémentine CHIER, Ingegnere di Ricerca EUR ELMI incaricata di Studi Economici ELMI Expertise, [Université Nice Côte d'Azur](#)

I dati sono risorse strategiche, sono il nuovo oro nero e la sfida riguarda l'accessibilità. Rendere i dati interoperabili è una necessità: i software devono rispondere ai bisogni dei professionisti, ma in modo standardizzato senza appesantire il lavoro di caricamento. Le sfide sono quindi nella standardizzazione, ma i vantaggi sono innegabili per enti pubblici, privati e per il mondo della ricerca accademica. La sfida dell'interoperabilità, inoltre, implica un coordinamento tra i vari operatori e la riflessione si apre anche sul business model da costruire per mettere a disposizione gli open data. Il lavoro realizzato dal progetto SMART DESTINATION ha vinto la sfida di rendere interoperabili i dati su due paesi diversi e di utilizzare dati del turismo, un settore economico importante, un settore con variabili dinamiche ed eterogenee, ma comunque un ecosistema che offre grandi possibilità.

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



I RELATORI

[Magali ALTOUNIAN](#), Vicesindaco di Nizza, Delegato alle Istituzioni Europee, all'Influenza della Città, Subdelegato alle Finanze
[Laurence NAVALESI](#), Consigliere comunale e metropolitano della Métropole Nice Côte d'Azur responsabile delle relazioni transfrontaliere, dell'educazione privata e degli affari religiosi
[Francesco TAPINASSI](#), Coordinatore Scientifico, [Buy Tourism Online](#) e Direttore Toscana Promozione Turismo
[Alberto ABELLA](#), Esperto di Modellazione dei Dati ed Evangelista della Tecnologia, [Fondazione FIWARE](#)
[Francesco PALUMBO](#), Direttore [Fondazione Sistema Toscana](#)
[Clémentine CHIER](#), Ingegnere di Ricerca EUR ELMI incaricata di Studi Economici ELMI Expertise, [Université Nice Côte d'Azur](#)

IL PROGETTO SMART DESTINATION

[Alice JUDE](#), Responsabile del Dipartimento di Cooperazione Transfrontaliera ed Europea, Métropole Nice Côte d'Azur
[Stéphane ROUX](#), Responsabile Smart City e Tecnica, Métropole Nice Côte d'Azur
[Alessandro MANNINI](#), Analista ICT e Amministratore di Sistema, Fondazione Sistema Toscana

TAVOLA ROTONDA

Interoperabilità dei dati turistici pubblici: sfide, buone pratiche e prospettive

Manuela BIGI, P.O. Responsabile del Coordinamento dei progetti integrati di Turismo e Commercio, Regione Toscana
[José LUIS CORDOBA](#), Regione Andalusia, leader dell'iniziativa europea [Tourism of Tomorrow Lab](#), Membro della rete NECSTouR
[Dario BERTOCCHI](#), [Progetto SHAPETOURISM](#), [INTERREG MED](#), Professore ricercatore, Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia
[Claudia GUZZON](#), Rete [CRPM](#), [Progetto Best MED](#), [INTERREG MED](#)
[Céline COULOMB](#), Regione Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur, [Passerelle Geotrek-Apidae - Progetto Outdoor data](#), [INTERREG ALCOTRA](#)
Marta BAGGIANI, Autorità di Gestione [Programma di Cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020](#)
[Laure COUSSOT](#), Delegato per gli affari transfrontalieri, Cantone di VAUD, [Consiglio di Léman](#), Svizzera

Utilizzo dei dati turistici pubblici per la commercializzazione: sfide, buone pratiche e prospettive

[Jean Bernard TITZ](#), Vice Presidente [Telecom Valley](#), Animatore [communauté m-tourisme](#)
[Ramon Sanchez](#), [Amadeus](#), membro dell'iniziativa europea [Tourism of Tomorrow Lab](#), Madrid, Spagna
[Nicolas MASSIP](#), Vice Direttore, [Apidae Tourisme](#), Lione, Francia
[Roberta MARCENARO](#), Co fondatrice e CEO, [IMARK](#), [Tour Operator](#), Washington, Stati Uniti
[Evelyne SORASIO](#), Presidente HI-FROM - [Myvizito](#), [Applicazione Turistica](#), Beausoleil, Francia
[Renzo IORIO](#), Amministratore Delegato, [Applicazione Trasporto](#), [NUGO](#), Roma, Italia

Dibattito con i partner

[Regione Toscana & FST](#): Manuela Bigi & Alessandro Mannini
[CAT Confesercenti](#): Gianni Masoni & Massimiliano Gini
[Métropole Nice Côte d'Azur](#): Alice Jude & Stéphane Roux
[CCIR PACA](#): Laure Nervi & Julie Giordano
[Regione Liguria](#): Daniela Bruzzo & Gabriele Talarico
[Regione Sardegna](#): Tiziano Onnis & Christian Scioni

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR

entro assistenza
tecnica



fondazione
sistema toscana



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR

IL PROGETTO	Interreg Marittimo SMART DESTINATION
IL PROGRAMMA	Programma di Cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo
STRUMENTI DIGITALI SVILUPPATI DAL PROGETTO	Smart Tour
	Monit Smart Destination

RIFERIMENTI BEST PRACTICES E ESPERIENZE CONDIVISE

INTERREG MED	SHAPETOURISM	Indici di competitività e sostenibilità delle destinazioni
	MITOMED+	Condivisione dei dati per un turismo sostenibile
	SMARTMED	Rafforzare la capacità degli attori del turismo
	PANORAMED	Condivisione piattaforme e scambio dati
	BEST MED	Sostenibilità dei dati e redistribuzione flussi
INTERREG ALCOTRA	OUTDOOR DATA	Database per dati turistici uniformi e itinerari geografici
INTERREG EUROPE	EPICAH	Strumenti di governance per il progresso transfrontaliero
ESEMPI BEST PRACTICES	NECSTouR	Sostenibilità per la competitività delle destinazioni
	VISITTUSCANY	Portale di riferimento per il turismo in Toscana
	TuscanyTogether	Strumento di programmazione per operatori pubblici in Toscana (informazione, accoglienza, politiche, promozione)
	Lago di Costanza	Promozione della destinazione con DMS comune tra 4 stati
	Lago di Léman	Promozione destinazione con dati e informazioni condivise
	Tourism of Tomorrow Lab	Utilizzo dei dati per indicatori sostenibili
	Apidae	Banca dati collaborativa per informazioni turistiche
	My Vizito	Motore di ricerca collaborativo per i visitatori
	NUGO	App pianificazione esperienza di mobilità
	YOLO	Piattaforma digitale per esperienze
	AMADEUS	Leader tecnologico per esperienze di viaggio
Buy Tourism Online	Evento leader in Italia sul binomio travel online e innovation	

La coopération au coeur de la Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA
DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



REGIONE
LIGURIA

MÉTROPOLE
NICE CÔTE D'AZUR

entro assistenza
E tecnica
cooperazione



fondazione
sistema toscana



CCI PROVENCE
ALPES CÔTE D'AZUR